

PROGRAMMA EVO-IES – Extravergine Italiano Eccellente e Sostenibile ” PNRR - Misura M2C1 I3.4 - PNRR M2C1 Investimento 3.4 “Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Progetto di ricerca – Università degli Studi della Tuscia

Responsabile scientifico: Prof. Rosario Muleo

Il Programma EVO-IES

Il programma EVO-IES: Extravergine Italiano Eccellente e Sostenibile, della durata di 48 mesi, è promosso dalla Rete Innovazione Agricola con l'obiettivo di rafforzare e modernizzare la filiera italiana dell'olio extravergine di oliva, in coerenza con gli obiettivi del Green Deal europeo e della strategia Farm to Fork. Il progetto interessa nove regioni italiane (Puglia, Toscana, Umbria, Campania, Trentino-Alto Adige, Lazio, Basilicata, Calabria e Veneto) e mira a migliorare la competitività del settore attraverso innovazione, sostenibilità e valorizzazione della qualità.

Le principali azioni previste comprendono:

- realizzazione di nuovi oliveti semi-intensivi e ammodernamento degli impianti esistenti;
- introduzione di tecniche di agricoltura di precisione e macchinari innovativi;
- efficientamento dei frantoi con impianti fotovoltaici, sistemi di riciclo delle acque e recupero degli scarti secondo i principi dell'economia circolare;
- sviluppo di sistemi avanzati di tracciabilità, nuovi metodi analitici e strumenti basati su Machine Learning per garantire autenticità, qualità e identificazione delle frodi;
- attività di ricerca sull'uso efficiente delle risorse idriche e sulla valorizzazione del germoplasma olivicolo italiano;
- definizione di strategie comuni di marketing e promozione del prodotto.

La filiera coinvolge 19 partecipanti, tra aziende agricole, frantoi, enti di ricerca e organismi di supporto, coordinati dalla Rete Innovazione Agricola, con il supporto di un comitato tecnico. L'obiettivo è integrare tutti gli attori della filiera, dalla produzione alla commercializzazione, favorendo il trasferimento dell'innovazione, la crescita della competitività e il miglioramento delle relazioni commerciali sui mercati nazionali e internazionali.

La strategia di filiera nasce dalla necessità di superare le criticità strutturali dell'olivicoltura italiana, caratterizzata da produzioni discontinue, impianti obsoleti e forte dipendenza dai cambiamenti climatici. Il programma punta quindi a incrementare la produttività, la qualità certificata e la sostenibilità ambientale mediante una gestione più efficiente delle risorse idriche, l'uso razionale dei fitofarmaci, il conseguimento di certificazioni volontarie (come GlobalG.A.P. e IFS Food), l'innovazione nei processi produttivi e la creazione di un marchio di filiera condiviso che valorizzi l'origine e l'eccellenza dell'olio extravergine italiano.

Contesto e obiettivi del Progetto UNITUS - CUP B86I21000410001

La proposta mira a sviluppare tecnologie innovative per migliorare la propagazione dell'olivo, incrementare la radicazione di cultivar recalcitranti e ridurre l'impiego di agrofarmaci attraverso prodotti naturali e nanomateriali derivati da biomasse. Parallelamente, intende sviluppare strategie sostenibili di controllo della rogna e della lebbra dell'olivo, contribuendo alla transizione ecologica del comparto vivaistico.

Attività principali

- Ottimizzazione della gestione delle piante madri e dei protocolli di radicazione.
- Sviluppo di nanoformulati a base di cellulosa, chitosano e altri biopolimeri come carrier di molecole bioattive.
- Valutazione di biostimolanti, PGP, substrati innovativi e sistemi LED.
- Studio della resistenza varietale e della dinamica epidemiologica dei patogeni.
- Validazione in vivaio e in campo delle tecnologie sviluppate.

Risultati attesi

Incremento dell'efficienza vivaistica, riduzione dell'uso di pesticidi, valorizzazione degli scarti agricoli, sviluppo di Smart Plant e maggiore resilienza dell'olivicoltura ai cambiamenti climatici.

Impatto

Il progetto rafforza la competitività della filiera olivicola italiana, promuove l'economia circolare e contribuisce agli obiettivi europei del Green Deal e della sostenibilità ambientale.

Coerenza con EVO-IES

Il progetto integra ricerca applicata, innovazione tecnologica e trasferimento verso il settore produttivo. Le attività proposte favoriscono la sostenibilità ambientale, l'uso efficiente delle risorse, la valorizzazione delle biomasse e la riduzione degli input chimici. L'approccio multidisciplinare combina fisiologia vegetale, patologia, nanotecnologie e agronomia, con ricadute dirette sulla competitività delle imprese vivaistiche e olivicole.

Principali indicatori:

- Miglioramento della percentuale di radicazione delle talee.
- Riduzione dell'impiego di fitofarmaci.
- Sviluppo di formulati innovativi da biomasse.
- Validazione sperimentale in vivaio e in campo.
- Produzione di conoscenze trasferibili alle imprese.

Dettaglio investimenti

	Importo finanziato	Contributo in conto capitale	Contributo finanziamento agevolato
TAB 4A	555.000 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	555.000 €€	0,00 €	0,00 €

*** Iniziativa finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU ***